

Provincia di Terra di Lavoro

Circondario di Sora

STRADE COMUNALI OBBLIGATORIE

Esecuzione della Legge 30 Agosto 1868

Delegazione di Sora

Strade Comunali Obbligatorie segnate al N.° _____ dell'Elenco _____
del Comune di S. Donato Val di Comino

Tronco da S. Donato al confine di Alvito
Lunghezza chilometri 5.251.00

Relazione

Sora 25 Gennaio 1883.

REDAATTO DAL DELEGATO STRADALE

Giuseppe Noni

Visto — L'Ingegnere Capo del Genio Civile

J. Barone

*Ho da copiare dal Distratto
di approvazione e rimettere unito
alla dimanda del Sindaco formata*



CORPO REALE DEL GENIO CIVILE

PROVINCIA DI TERRA DI LAVORO

STRADE COMUNALI OBBLIGATORIE

ESECUZIONE D'UFFICIO DELLA LEGGE 30 AGOSTO 1868

Strada da S. Donato Val di Comino
al confine di Alvito

Relazione

La strada obbligatoria, di cui si presenta il progetto, ha per obbiettivo di porre in diretta comunicazione il Comune di S. Donato con quello limitrofo di Alvito, Capoluogo del Mandamento, e con Sora Capoluogo del Circondario. Lo studio del progetto è stato redatto in base alle condizioni generali di massima stabilite di accordo fra le Giunte Municipali di Alvito e S. Donato col verbale del 24 Novembre 1880; e sebbene il tracciato si svolga in terreno montuoso, pure si è cercato di coordinarlo in modo che sia presentemente comodo e adatto al transito, per quanto si può pretendere in simile circostanza.

La strada ha origine dalla Provinciale della

1

Serriera in prossimità della Chiesa
del Comune, passo al di sotto della Via
Convento, e con sei curve di ritorno at-
traversando più volte la strada detta, Ma-
donna delle Grazie, va ad innestarsi sul-
la medesima presso i fondi di Fusso Do-
menico e del Capitolo di S. Donato. Da
questo punto segue la traccia esistente
fin presso la via delle fontanelle per volge-
re quindi a sinistra della strada stessa,
e utilizzando un altro tratto dopo attra-
versato il fosso Campo Tarano si dirup-
pa a destra, e valicato con adatte man-
fatto il Rio Malafede, raggiunge il confine
del tenimento di Avito.

L'andamento altimetrico è abbastanza
comodo (avuto riguardo ad una strada che
si sviluppa in montagna), giacché non si
sovrappassa la pendenza del 5.50% e le livello-
più sono coordinate in modo da favorire l'in-
tervento utile della forza animale, giacché ai tra-
tti di più forata pendenza sono interposte
quelli di riposo, che si rendono tanto più
necessari per la lunghezza della strada.

Le opere d'arte si riducono ad un solo tun-
nello per lo scarico delle acque piovane, e ad
un ponticello di luce met. 5.00 per passaggio
sul fosso Malafede. Poche mura di sostegno.

a secco si sono progettati in quei tratti con
il ripido pendio della costa si ha veji necessari.

L'importo generale dell'opera, giusta l'alle-
gata perizia è di L. 62000. così ripartite.

I Movimento di terra	"	"	L. 30.097.10
II Opere d'arte	"	"	5956.89
III Lavori diversi	"	"	10141.23
IV Compensi diversi	"	"	404.78
Totale d'appalti			<u>46500.00</u>
Somma a disposizione dell'amministrazione per espropriazione ed impreste			<u>15.600.00</u>
Importo generale			<u><u>62000.00</u></u>

Ripartendo la spesa totale di Lire 62000 nella
lunghezza della linea in met. 5251 si ha un im-
porto medio chilometrico di L. 11807.97, al certo non
esagerato per una strada da costruirsi in mon-
tagna e con frequenti curve di ritorno, che contin-
nuano ad aumentare non poco i movimenti di
terra. E da considerarsi inoltre che la larghezza
della strada è di met. 9.50 da ciglio a ciglio e
di met. 8.00 quella della massciata, motivo
per cui si è avuto un aumento nella spesa in
confronto di altre strade obbligatorie di dimensio-
ni normali.

Il Delegato Stradale
Giuseppe Donà